“WORKING FOR FRATENITY”

Conflitti e prospettive di pace

Sabato 14 febbraio 2015

Ore 9.15/11.00 (intervallo compreso dalle 9.45 /10.15)

*Intervista a Pasquale Ferrara da parte di Patrizia Mazzola.*

*Seguirà dialogo con i partecipanti.*

Domanda 1. Il rischio del dialogo e il dialogo come arma strategica:

I recenti avvenimenti di Parigi e i numerosi episodi di violenza da parte di gruppi terroristici hanno fatto crescere in noi diversi interrogativi. Il dialogo può essere davvero oggi la sola forma di rapporti possibile, il modo di stare insieme tra diversi? E’ proprio la strada legittima, l’unica strada che abbiamo da percorrere? Quali sono i rischi del dialogo e perché il dialogo potrebbe essere un’arma strategica?

Domanda 2. Tra localismo e globalismo:

Il sociologo polacco Bauman ha affermato che “opporre resistenza al processo di globalizzazione sarebbe come scendere in piazza contro un’eclissi solare”. La globalizzazione è ormai una realtà. In un processo di questo genere viene chiamata in causa la politica che per vocazione dovrebbe creare le condizioni per raggiungere il bene comune con un orizzonte ormai planetario. Ma in questo momento la politica è in crisi e proprio la globalizzazione tende ad indebolire la politica: le regole internazionali sono dettate per lo più da strutture economiche e la partecipazione politica all’interno dei singoli stati perde via via di significato e importanza, come sta dimostrando l’attuale crisi d’identità dello Stato moderno. Ma c’è anche una rivalutazione del “livello comunità”, la valorizzazione delle comunità civili. Il pensiero che si fonda quindi sull’ “agire localmente e pensare globalmente” è tuttora attuale o ci sarebbero ulteriori spunti di riflessione su questa tematica che noi oggi ci troviamo ad affrontare nel nostro quotidiano?

Domanda 3. La citazione di Henry Maine: “La guerra sembra essere antica quanto il mondo, mentre la pace è un’invenzione moderna”. I processi di pace quindi sono d’invenzione moderna: da peace enforcing si passa a peace keeping a da ultimo a peace building. L’ONU ha istituito una nuova commissione per “la costruzione della pace”. Questo ci incoraggia! Ci potresti parlare di come questa profonda trasformazione del concetto che la pace va consolidata e costruita sempre sia avvenuta?

Ore 11.30

Tavola rotonda con esperienze in dialogo:

1. Celestin dal Burundi; (vedi allegato)

2. Francesco Ricciardi - Giovani Mondo Unito – UWP;

3. Cecilia Landucci - Progetto Living Peace - Egitto

4. Giuseppe Milan - Pedagogista (Padova) (aspetto una sua risposta)

*Se rimane tempo dialogo con i partecipanti.*

**2. Francesco Ricciardi: (Forse un breve video di presentazione)**

1. Perché è nato l’Atlante della Fraternità: una breve presentazione (magari si potrebbe scorrere qualche pagina dell’Atlante sullo schermo)

2. Metodologia di lavoro ed effetti, diffusione, (quante persone hanno collaborato, quante esperienze raccolte, ecc...)

3. Un’esperienza significativa sulla pace

**3. Cecilia**: Video su Living Peace - Educazione alla pace -